

Abramo
1750 a.C.

Esaù e Giacobbe
1700 a.C.

Giuseppe
1650 a.C.

Mosè
1350 a.C.

Re Davide
1000 a.C.

I profeti
600 a.C.

Nascita
di Gesù

Esaù e Giacobbe

Alla morte di Abramo, Isacco divenne il capo della tribù, sposò Rebecca ed ebbero due gemelli: **Esaù** e **Giacobbe**. Esaù, come **primogenito**, sarebbe diventato capo della tribù alla morte di Isacco.

Una sera, Giacobbe aveva preparato una minestra di lenticchie; Esaù, tornato stanco dalla caccia, gli chiese di poterla mangiare. Ma Giacobbe gli rispose che gli avrebbe dato la minestra solo in cambio della primogenitura.

Esaù, affamato, accettò.

Passò del tempo. Isacco, diventato vecchio e cieco, chiamò Esaù per dargli la benedizione e designarlo come capofamiglia. Ma Giacobbe prese il posto di Esaù con un inganno: si coprì le braccia e il collo con la pelle di alcuni capretti per assomigliare al fratello che era peloso e andò da Isacco, che lo benedì scambiandolo per Esaù.

Quando si scoprì l'inganno Esaù, pieno di rabbia, perseguì suo fratello, che fu costretto a fuggire.

Mangerai questa minestra solo se mi darai in cambio la primogenitura.

CONOSCO LE PAROLE

Esaù deriva dall'ebraico e significa «peloso».

Giacobbe deriva dall'ebraico e significa «l'ingannatore».

Il **primogenito** è il figlio nato per primo.

1. Chi era il figlio primogenito tra i due fratelli?



La promessa di Dio

Durante la fuga, una notte, Giacobbe sognò una lunga scala che arrivava fino al cielo, dove salivano e scendevano alcuni angeli. Dio gli stava davanti e gli fece una **promessa**.

«Io sono il Signore, il Dio di Abramo, tuo padre, e il Dio di Isacco. A te e alla tua discendenza darò la terra su cui sei coricato. La tua discendenza sarà innumerevole come la polvere della terra.»

Genesi 28, 13-14

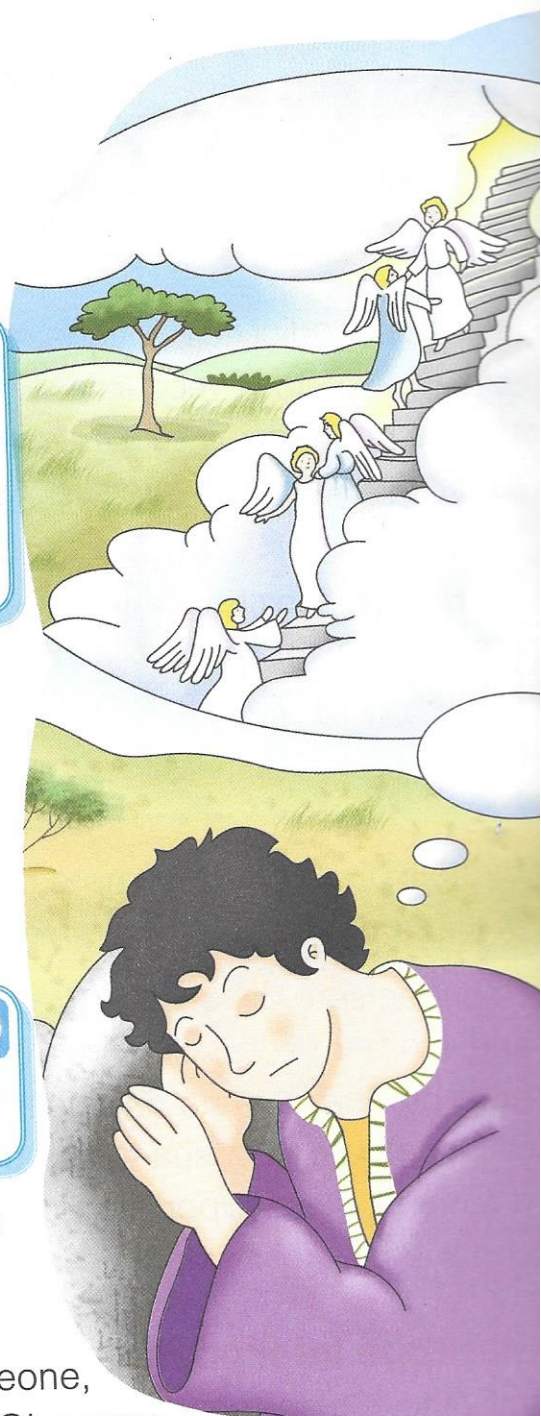
Dopo molto tempo Giacobbe decise di tornare a Canaan con la famiglia e di riconciliarsi con Esaù. Sulla strada del ritorno, una notte, un uomo gli si avvicinò e lottò con lui. L'uomo stava per andarsene, quando Giacobbe gli chiese il nome. L'uomo gli disse:

«Non ti chiamerai più Giacobbe ma Israele, perché tu hai lottato con Dio e hai vinto.»

Genesi 32, 29

Da quel momento, Giacobbe cambiò nome e si chiamò **Israele**, che significa: «Hai combattuto con Dio e con gli uomini e hai vinto».

Giacobbe ebbe in tutto dodici figli maschi: Ruben, Simeone, Levi, Giuda, Issacar, Zabulon, Dan, Neftali, Gad, Aser, Giuseppe e Beniamino. Essi divennero i capi delle dodici tribù di Israele.



2. Che cosa rappresenta la scala di Giacobbe? Riordina le parole e lo scoprirai.

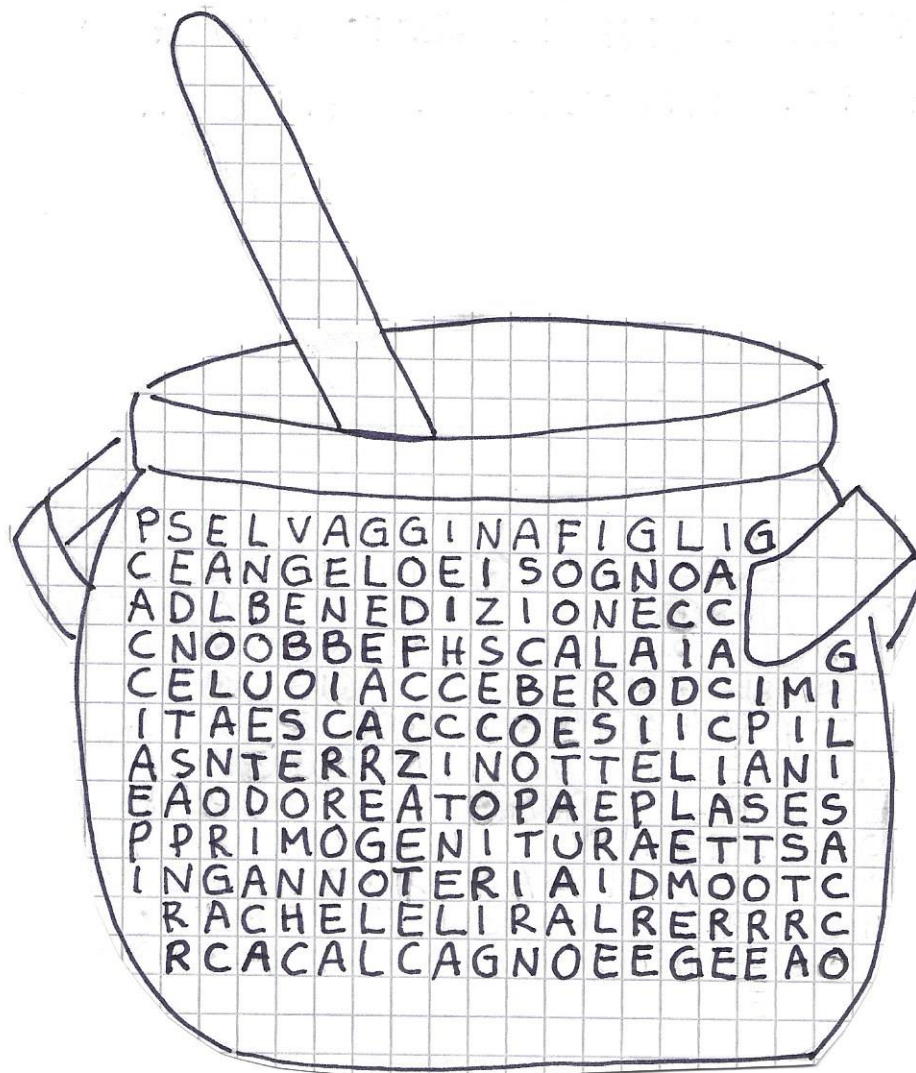
e • terra • cielo • il • tra • legame

3. A chi Dio fece una promessa? A Esaù A Giacobbe



Che cosa gli promise?

La terra e innumerevoli ricchezze La terra e una discendenza numerosa



LEGGI CON ATTENZIONE

POI RISOLVI IL GIOCO.

SELVAGGINA, CACCIA, PRIMOGENITURA,
ANGELO, SOGNO, ODORE, ESAU,
BENEDIZIONE, FIGLI, ISACCO, MINESTRA,
NOTTE, REBECCA, PADRE SCALA,
INGANNO, RACHELE, CALCAGNO, PASTORE,
CACCIATORE, GEMELLI, STEILE,
TENDE, ARCO, LENTICCHIE, IRA